



Decreto Dirigenziale n. 8 del 13/01/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 E S.M.I., ART.208 - D'AVINO RAFFAELE. IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA (RL3) E RECUPERO (R5) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, CERAMICI ED INERTI DERIVANTI DA ATTIVITA' EDILIZIE, CON SEDE LEGALE IN POGGIOMARINO (NA) ALLA VIA SAN FRANCESCO N.343 E IMPIANTO SITO IN POGGIOMARINO (NA) IN LOC. SISCARA. VARIANTE NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. la D'Avino Raffaele con sede legale in Poggiomarino (NA) alla Via San Francesco n.343 e impianto sito in Poggiomarino (NA) in Loc. Siscara, con D.G.R. n. 869 del 08/07/2005 è stato approvato il progetto dell'impianto di cui trattasi, con D.D. n.745 del 05/09/2008 ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi, ceramici ed inerti derivanti da attività edilizie, su un area catastalmente censita nel N.C.T. del suddetto Comune al Fl. 8 p.lla 295 di ca. mq. 4.000;
- b. con D.D. n. 1331 del 28/11/2008, D.D. n.568 del 23/06/2009, D.D. n. 374 del 29/03/2010, D.D. n. 676 del 08/06/2010, dell'A.G.C. 05 Settore 02 sono state approvate la modifica non sostanziali dell'autorizzazione succitata consistente nella modifica di alcuni codici CER e variante non sostanziale al progetto dell'impianto;
- c. la Società - legalmente rappresentata dal Sig. D'Avino Raffaele nato a Torre del Greco (NA) il 28/05/1976 e residente in Poggiomarino (NA) alla Via San Francesco n. 343 - con istanza del 07/11/2013, acquisita agli atti di questa UOD in data 11/11/2013 con prot. 768173, con successiva di **prima integrazione** del 19/05/2014, acquisita agli atti in data 23/06/2014 prot. 427762, con successiva di **seconda integrazione** del 26/09/2014, acquisita agli atti in data 30/09/2014 prot. 640541, con successiva di **terza integrazione** del 12/12/2014, acquisita agli atti in data 16/12/2014 prot. 852893, a seguito di verbale di sopralluogo tecnico effettuato in data 09/09/2013 da parte della Provincia di Napoli Area Ecologia, Tutela dell'Ambiente e del Territorio, trasmesso in data 11/09/2013 prot. 84810 e acquisito agli atti in data 17/09/2013 prot. 640925, ha chiesto, ai sensi della D.G.R. 1411/2007, una variante non sostanziale consistente nella:
- c.1 Riorganizzazione delle aree dei stoccaggio, dell'area di stoccaggio MPS e delle aree di stoccaggio delle materie prime di cava.
- c.2 Rimodulazione dell'impianto di trito vagliatura e del relativo incapsulamento senza l'aggiunta di nuovi macchinari:
- c.3 Sostituzione delle griglie longitudinali per la raccolta delle acque piovane con griglie quadrate.
- c.4 Sostituzione del telo frangivento lungo il muro perimetrale con pannelli in lamiera grecata più resistenti.
- c.5 Copertura di un generatore, a protezione dagli agenti atmosferici, con lamiera di dimensioni 3mt x 4mt x 2,5mt.
- c.6 Divisione piano interrato sottostante il corpo uffici in due ambienti separati.
- c.7 Riordino delle quantità e codice di rifiuto.

CONSIDERATO che

- a. l'impianto è attualmente autorizzato allo stoccaggio e al recupero di rifiuti speciali non pericolosi secondo la tabella di seguito riportata:

CER	DENOMINAZIONE RIFIUTI	ATTIVITÀ DI RECUPERO
01.04.13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13-R5
17.01.01	Cemento	R13-R5
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	R13-R5
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13-R5
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13-R5

17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R13-R5
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R13-R5
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R13-R5

b. l'impianto si estende su di un'area di circa 4.000 mq (1 m^3 ogni 4 m^2) ed ha una capacità massima di stoccaggio di 1.400 t. ($1 \text{ m}^3 = 1,4 \text{ t.}$ peso spec.).

$$1.000 \text{ m}^3 \times 1,4 \text{ t. (peso spec.)} = 1.400 \text{ t.}$$

c. l'impianto ha una capacità massima di lavorazione (R5) di circa 95 m^3 al giorno per cui rapportati al peso specifico dei rifiuti in esame avremo:

$$95 \text{ m}^3/\text{giorno} \times 1,4 \text{ t. (peso spec.)} = 133 \text{ t./g}$$

d. calcolando che l'impianto lavorerà per circa 300 giorni lavorativi l'anno, si avrà una quantità massima di 40.000 t./anno.

PRESO ATTO che

a. a corredo dell'istanza (07/11/2013) e delle integrazioni di cui al punto c), in conformità alle procedure di cui alla D.G.R. n.1411/2007, è stata trasmessa la seguente documentazione:

a.1 ricevuta di versamento c/c postale n.21965181 intestato alla Regione Campania per un importo di euro 260,00 (n. 2 versamenti);

a.2 relazione tecnica a firma del Dr. Augusto Ucciero, datata Giugno 2014;

a.3 dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio di Napoli con dichiarazione antimafia, datata 19/09/2014;

a.4 nuova planimetria Tav. U "Modifiche non sostanziali....." datata 19/09/2014 a firma del Dr. Ing. Vincenzo Pagano, che annulla e sostituisce la precedente;

a.5 relazione tecnica a firma del Dr. Augusto Ucciero, datata dicembre 2014;

a.6 Polizza Fidejussoria n. 000000019046 della LIG Insurance S.a., decorrente dal 17/11/2014 al 29/07/2018;

a.7 appendice di precisazione alla stessa polizza fidejussoria n. 000000019046 della LIG Insurance S.a., con effetto dal 01/12/2014.

RITENUTO, per quanto suesposto, di poter procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale dell'impianto approvato con D.D. n.869 del 08/07/2005, autorizzato all'esercizio con D.D. n.745 del 05/09/2008 e modificato con successivi D.D. n. 1331 del 28/11/2008, D.D. n.568 del 23/06/2009, D.D. n. 374 del 29/03/2010, D.D. n. 676 del 08/06/2010, dell'A.G.C. 05 Settore 02;

VISTI

a. il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;

b. la Delibera di G.R. n. 1411 del 27.07.2007;

c. la circolare esplicativa prot. 865855 del 16/11/2011 del Coordinatore A.G.C 05;

d. il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G. 05

e. il D.D. n.869 del 08/07/2005 di approvazione;

f. il D.D. n. 745 del 05/09/2008 di autorizzazione all'esercizio;

g. i D.D. n. 1331 del 28/11/2008, D.D. n.568 del 23/06/2009, D.D. n. 374 del 29/03/2010, D.D. n. 676 del 08/06/2010 di modifiche non sostanziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. AUTORIZZARE la variante non sostanziale, del progetto di impianto di stoccaggio provvisorio e recupero di rifiuti non pericolosi approvato con D.D. n.869 del 08/07/2005, modificato con i D.D. n. 1331 del 28/11/2008, D.D. n.568 del 23/06/2009, D.D. n. 374 del 29/03/2010, D.D. n. 676 del 08/06/2010 di modifiche non sostanziali, consistente nella:

1.1 Riorganizzazione delle aree dei stoccaggio, dell'area di stoccaggio MPS e delle aree di stoccaggio delle materie prime di cava.

1.2 Rimodulazione dell'impianto di trito vagliatura e del relativo incapsulamento senza l'aggiunta di nuovi macchinari:

1.3 Sostituzione delle griglie longitudinali per la raccolta delle acque piovane con griglie quadrate.

1.4 Sostituzione del telo frangivento lungo il muro perimetrale con pannelli in lamiera grecata più resistenti.

1.5 Copertura di un generatore, a protezione dagli agenti atmosferici, con lamiera di dimensioni 3mt x 4mt x 2,5mt.

1.6 Divisione piano interrato sottostante il corpo uffici in due ambienti separati.

2. SOSTITUIRE con la sotto indicata tabella la precedente:

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITÀ RECUPERO	QUANTITÀ Recuperabili Tonn./anno	QUANTITÀ Recuperabili R5 Tonn./giorno	QUANTITÀ max Stoccaggio Tonnellate
17.01.01	Cemento	R13-R5	20000	66,5	700
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106				
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01				
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03				
01.04.13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13-R5	500	1,625	17,5
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R13-R5	9000	30	315
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R13-R5	500	1,625	17,5
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13-R5	10000	33,25	350
TOTALE			40000	133	1400

3. PRENDERE atto della riorganizzazione apportata all'impianto così come si evince dalla TAV. U (Modifiche non sostanziali) datata 19/09/2014 a firma del Dr. Pagano Vincenzo

4. **RICHIAMARE** i Decreti Dirigenziali su menzionati le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;
5. **INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Napoli di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art.197 del D.Lgs. 152/06;
6. **NOTIFICARE** il presente atto alla D'Avino Raffaele, con sede legale in Poggiomarino (NA) alla Via S. Francesco n.343, ed impianto sito in Poggiomarino (NA) alla località Siscara;
7. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, al Comune di Poggiomarino (NA), all'ARPAC, all'ASL NA3 Sud, all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
8. **INVIARE** per via telematica copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr Michele Palmieri